

Classifiche Il bilancio delle casse comuni che possono utilizzare le tecniche degli hedge. Purché i titoli siano facilmente liquidabili

Fondi L'ultima generazione si difende bene

I prodotti «Ucits III» da inizio anno tengono, mentre Piazza Affari è a -11%. E a tre anni c'è chi supera il 50%

DI MARCO SABELLA

Evoluzione della specie. Una nuova classe di fondi di investimento viene ad aggiungersi alle gestioni tradizionali. Si tratta dei fondi Ucits III alternativi, in pratica fondi di investimento che adottano alcune strategie e strumenti tipici degli hedge, le cosiddette gestioni speculative.

Con risultati di tutto rispetto, visto che fondi Ucits come l'**A-mundi** Funds Volatility euro Equities ha realizzato una performance a tre anni del 50,29%. Mentre Ccr Long Vol. nel solo mese di maggio, ha generato un ritorno del 19,47%. È un fondo come Rivoli equity fund, specializzato su strategie azionarie long/short (acquisto e vendita di titoli, anche allo scoperto), ha prodotto un risultato del 35,26% in 36 mesi.

Più in generale, i fondi di categoria Ucits III nei primi cinque mesi del 2010 hanno realizzato una performance modesta, ma positiva, pari allo 0,21%. Contro un calo del 15,9% dell'indice Ftse Mib (nei primi giorni di maggio, oggi siamo a a -11%) o del 9% del DJEuroStoxx. E il confronto è vincente anche sul fronte della volatilità contenuta al 2,6% per i fondi contro il 23% di Piazza Affari e il 19% delle Borse europee. Il termine Ucits identifica

le direttive europee che regolano il settore dei fondi comuni con l'obiettivo di armonizzare la disciplina nei diversi paesi.

Paletti

Senza entrare in dettagli tecnici basta ricordare che la normativa Ucits obbliga i fondi a investire in attività liquide, in modo da poter rimborsare la quota al sottoscrittore in qualsiasi momento. Inoltre è limitato l'uso della leva finanziaria e i gestori non possano concentrare su un solo titolo più del 10% del patrimonio. Questi vincoli sono posti a garanzia del sottoscrittore e identificano, appunto, una classe di prodotti in un certo senso intermedia fra i fon-

di tradizionali e gli hedge fund.

«Uno degli elementi che differenziano i fondi Ucits III alternativi rispetto agli hedge è dato, fra l'altro, dalla soglia di accesso, che nella maggior parte dei prodotti è al di sotto dei cinquemila euro, contro il limite minimo di investimento a 500 mila imposto per i fondi hedge», spiega Stefano Gaspari, amministratore delegato di Mondo Hedge, provider di informazione finanziaria focalizzata sugli investimenti alternativi.

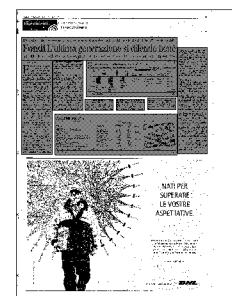
Il fatto che i fondi alternativi Ucits III abbiano precisi obblighi di investire in attività liquide limita l'applicabilità di alcune strategie adottate invece dai fondi hedge. Fra queste la strategia *event driven*, che punta su titoli di società in ristrutturazione oppure in fase di fusione e acquisizione. E quindi, proprio per questi motivi, illiquidi e poco scambiati sul mercato.

Le strategie

Il mondo in rapido sviluppo degli Ucits III alternativi, che conta più di 200 prodotti, al netto delle doppie classi, i più vecchi dei quali non ha più di 36 mesi di vita, punta prevalentemente sulle strategie più liquide nell'ambito dell'intero universo degli stili adottati dai fondi hedge. Fra queste la long/short equity, acquisto e vendita di titoli anche allo scoperto (utilizzata dal 28,9% dei prodotti), la strategia macro, che sfrutta le inefficienze legate a variabili macroeconomiche come tassi di cambio, di interesse e valute, e gli stili che scommettono sulla volatilità dei mercati, particolarmente premiati in questi mesi di forti oscillazioni dei corsi di Borsa.

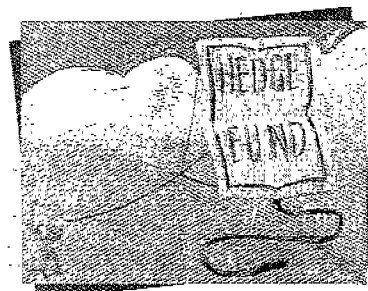
«I fondi Ucits III alternativi si sono dimostrati particolarmente efficienti nel difendere il valore del capitale nelle fasi di mercato Orso, mentre hanno dimostrato una capacità inferiore a quella dei fondi hedge nel cogliere i trend rialzisti», conclude Gaspari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I migliori del 2010

Fondo	Strategia	Rendimenti		
		Da maggio 2010	Da inizio anno	36 mesi*
HSBC GIF New World Income Class L	Emerging Markets	5,38%	18,92%	
CCR Long Vol Class I	Volatility Trading	19,47%	17,23%	45,45%
Rivoli Equity Fund (Euro)	Long/short equity	0,96%	12,46%	35,26%
Proxima Investments Sicav Dynamic Equity Class B	Long/short equity	1,08%	11,31%	
Proxima Investments Sicav Dynamic Equity Class A	Long/short equity	0,30%	10,29%	7,06%
Rivoli Long Short Bond P	Fixed Income Arbitrage	3,52%	9,46%	32,63%
Salus Alpha Managed Futures (VT)	Managed Futures	-0,99%	8,15%	
FCM European Opportunity Fund Class A (Euro)	Long only active	-1,13%	6,16%	
Amundi Funds Volatility Euro Equities Class I (Euro)	Long/short equity	4,80%	6,02%	50,29%

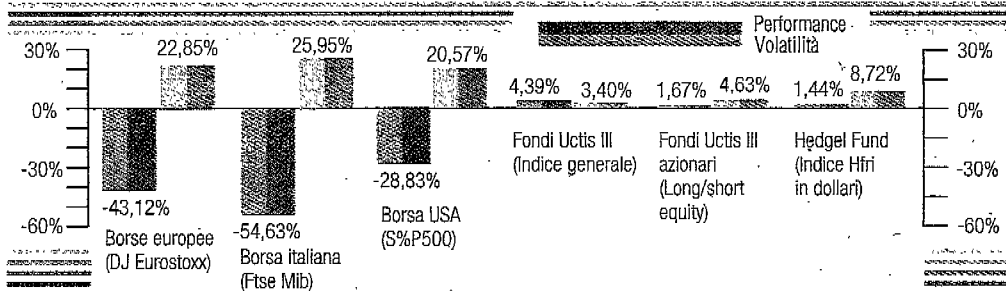


*Dati aggiornati a fine maggio 2010. Il rendimento mensile per i fondi a liquidità settimanale è calcolato tenendo in considerazione l'ultimo nav di riferimento del mese.

Fonte: MondoHedge

CONC

Tra rischio e rendimento negli ultimi 3 anni



Fonte: Elaborazione MondoHedge su dati Bloomberg, MondoHedge.

CONC